Allegato A

Piano di Attuazione Regionale (PAR) Lazio

Nuova Garanzia Giovani

(dgr 451/2018 e s.m.i.)

Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo

Regione Lazio

CCI 2014IT05M9OP001

Vs 1.8 del 27 dicembre 2021

Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani

Attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI

Versione	Data	Principali Modifiche
Vs 1.0	12/11/2015	Prima versione
Vs 1.2	17/06/2015	– Aggiornamento a seguito dell'adozione delle nuove dell'AdG, in particolare: ▪ Adeguamento procedura P03 Verifica Operazioni; ▪ Adeguamento procedura P05 Rendicontazione; ▪ Adeguamento procedura P07 Pista di Controllo e archiviazione; ▪ Adeguamento procedura P20 Verifica Stato NEET; – Aggiornamento Funzionigramma.
Vs 1.3	30/03/2017	– Rapporto Audit di Sistema (CCI 2014IT05M9OP001) dell'AdA del 19-20 settembre 2016. – Aggiornamento delle Procedure P00, P01, P02, P04, P06, P07 e P20 del Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG del PON IOG
Vs 1.4	23/01/2018	– Adeguamento all'Atto di organizzazione della Direzione Regionale Lavoro DD G08145 del 12/06/2017; – Aggiornamento dell'Organigramma e del Funzionigramma
Vs 1.5	10/10/2018	– Adeguamento alla determinazione della Direzione regionale Lavoro G07549 del 12 giugno 2018 "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale Lavoro. Attuazione della direttiva del Segretario Generale n. 0337598 del 6 giugno 2018"; – Aggiornamento dell'Organigramma e del Funzionigramma – Aggiornamento delle procedure di gestione delle irregolarità e dei recuperi
Vs 1.6	19/12/2018	– Specificazioni Piano formativo risorse umane – Specificazioni procedura per l'istituzione di misure antifrode – Specificazioni procedura di comunicazione dati per la Dichiarazione di affidabilità di gestione – (Anagrafica; Selezione Operazioni - Misure 1.C - 3 - 5 - 7.A – 8; Mis. 5. Tirocinio – Nuova GG)
Vs 1.7	27/10/2020	– Aggiornamento Organigramma – Aggiornamento delle PdC (Anagrafica, ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA - CONTROLLI per tutte le misure, inserimento Nuove schede Misure 1.C – 3 – 7.1 per la Nuova GG) – Aggiornamento Checklist Controlli in loco (All. 7)
Vs 1.8	27/12/2021	Tale aggiornamento è stato realizzato a seguito: - della richiesta di integrazioni formulata dall'AdG sulla versione 1.7 del SiGeCo adottato con determinazione n. G12530 del 28.10.2020; - dell'adozione da parte dell'AdG del nuovo Manuale delle procedure (nota n. 6907 del 25.3.2021);

		- di diversi atti di riorganizzazione dell'OI, soprattutto a seguito dell'istituzione dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro; - di aggiornamentI normativi e tecnici riguardanti la disciplina della privacy, il piano di archiviazione, i sistemi informativi a supporto dell'attuazione del programma.

INDICE

Premessa 3

Quadro normativo di riferimento 4

1.1 Struttura organizzativa 13

1.2 Modalità di raccordo con l'Autorità di Gestione del PON 23

1.3 Trattamento dei dati personali e sensibili da parte degli enti attuatori 27

1.4 Trasparenza, anticorruzione e clausola *anti-pantouflage* 31

Parte seconda – Descrizione delle procedure operative della Regione Lazio, attuazione degli interventi del PAR 32

2.1 Procedure di verifica dello status di NEET e vigilanza sugli enti accreditati 32

2.2 Descrizione delle procedure di selezione e di approvazione delle operazioni, nonché delle procedure destinate a garantirne la conformità alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione. 36

2.3 Attuazione delle misure/avvisi 39

2.4 Monitoraggio delle misure/avvisi 42

2.5 Informazione e pubblicità delle iniziative 44

2.6 Procedure connesse alla funzione di controllo 46

2.6.1 Verifiche formali e amministrative 46

2.6.1.1 Verifica della conformità formale della DDR 47

2.6.1.2 Verifica amministrativa e degli aspetti finanziari, tecnici e fisici *on desk* 47

2.6.1.3 Verifiche documentali in loco di singole operazioni 49

2.6.1.4 Procedura per evitare il rischio di doppio finanziamento 52

2.6.1.5 Ulteriori adempimenti relativi alla funzione di controllo 53

2.6.2 Piste di Controllo 53

2.6.3 Gestione delle irregolarità e dei recuperi 54

Gestione dei recuperi dei pagamenti indebiti delle indennità di tirocinio 58

2. 7 Procedura per istituire misure antifrode efficaci e proporzionate 60

2.8 Procedure connesse al trattamento delle domande di rimborso e al pagamento 62

2.8 Archiviazione della documentazione e Piano di archiviazione 63

2.9 Attività di interazione e predisposizione documentale in occasione di eventuali audit e controlli delle autorità comunitarie e nazionali competenti 65

2.10 Procedure connesse alla funzione di rendicontazione 66

2.11 Procedure di gestione dei reclami 67

2.12 Descrizione del sistema informativo 68

2.13 Procedura per la dichiarazione di affidabilità di gestione 71

ALLEGATI 73

Elenco dei principali acronimi e abbreviazioni utilizzati

AAI	Area Attuazione degli Interventi
AdA	Autorità di Audit
AdC	Autorità di Certificazione
AdG	Autorità di Gestione
ASIL	Area Sistemi Informativi lavoro
ACR	Area Attività di Controllo e Rendicontazione
API	Area Programmazione degli Interventi
ARSL	Agenzia Regionale Spazio Lavoro
AT	Assistenza Tecnica
CdS	Comitato di sorveglianza
CE	Commissione Europea
CPI	Centri per l'Impiego
DDR	Domanda di rimborso
DG	Direzione generale
DGR	Deliberazione della Giunta Regionale
DRIFEL	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro Regione Lazio
EURES	European Employment Services - Servizi europei per l'impiego
FSE	Fondo Sociale Europeo
GdF	Guardia di Finanza
GUE	Gazzetta dell'Unione Europea
INPS	Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale
ITS	Istituto Tecnico Superiore
IVA	Imposta sul valore aggiunto
MEF IGRUE	Ministero dell'Economia e delle Finanze Ispettorato generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
ANPAL - DIV III	Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – Divisione III
ANPAL - DIV VI	Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – Divisione VI
MOP	Manuali operativi delle procedure
NEET	Not in Education, Employment or Training
OI	Organismo Intermedio
OLAF	Ufficio Europeo Anti-Frode
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
PAR	Piano Attuativo Regionale
PCM – DPE	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche Europee
PdC	Piste di Controllo
PNA	Piano Nazionale Anticorruzione
PO	Programma Operativo
PON	Programma Operativo Nazionale
PON IOG	Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani"
POR FSE	Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo
PTPC	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
PTTI	Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
RAA	Relazione annuale di attuazione
RdE/RdA	Richiesta di Erogazione/Richiesta di Anticipazione
SFC2007	System for Fund Management in the European Community 2007 - 2013
Si.Ge.Co.	Sistema di gestione e controllo
SIGMAgiovani	Sistema Informativo Gestione Monitoraggio e Audit
UCS	Unità di Costo Standard
UE	Unione Europea

Premessa

Il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) - Codice CCI 2014IT05M9OP001 - è stato approvato con Decisione della CE C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014, conformemente a quanto previsto dall'art. 124 par. 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio. È il programma con il quale il MLPS attua il Piano italiano della Garanzia Giovani.

Il PON IOG si inserisce nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo, e indicate nella Raccomandazione del Consiglio che ha istituito la Garanzia per i Giovani (2013/C 120/01 del 22 aprile 2013). L'attuazione degli interventi avviene sotto la responsabilità dello Stato membro, rappresentato a livello centrale dal ANPAL. In particolare, ANPAL – Divisione III (DIV III) svolge le funzioni di AdG e ANPAL - Divisione VI (DIV VI) svolge le funzioni di AdC; mentre il Segretariato generale dello stesso Ministero svolge le funzioni di AdA.

Nell'ambito del PON le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento sono individuate con il ruolo di OO.II. A loro sono delegate tutte le funzioni previste dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Con il PAR del Lazio, approvato con DGR 223 del 23/04/2014, come modificato successivamente con DGR 202 del 6/05/2015, la Regione ha provveduto ad attivare le seguenti misure di politica attiva del lavoro, con riferimento alle schede definite dall'AdG:

- Accoglienza e informazione sul programma (scheda 1.A);
- Accesso alla garanzia, presa in carico, colloquio individuale e *profiling*, consulenza orientativa (scheda 1.B);
- Orientamento specialistico o di II livello (scheda 1.C);
- Formazione mirata all'inserimento lavorativo (scheda 2.A);
- Accompagnamento al lavoro (scheda 3);
- Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca (scheda 4.C);
- Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica (scheda 5);
- Servizio civile[1] (scheda 6);
- Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (scheda 7)[2];
- Mobilità professionale e transnazionale (scheda 8);
- Incentivo Occupazione Giovani[3].

Queste misure sono rivolte ai giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni, al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, che non lavorano e non sono iscritti a corsi di formazione, inclusi i percorsi di tirocinio extra-curricolare (*Not in Education, Employment or Training – NEET*).

[1] Le risorse PAR dedicate alla misura servizio civile sono gestite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle politiche giovanili, secondo quanto stabilito dalla convenzione tra il Dipartimento e il MLPS.

[2] Le risorse PAR dedicate alla Misura 7 sono in parte destinate anche alla Misura 7.2 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato" e confluiscono nel Fondo rotativo nazionale *SELFIEmployment* cui la Regione aderisce, gestito da Invitalia SpA in qualità di soggetto attuatore.

[3] Lo strumento Incentivo Occupazione Giovani, adottato con Decreto Direttoriale MLPS 39/394 del 2.12.2016, ha sostituito l'ex Bonus occupazionale (scheda 9) i cui effetti sono cessati in data 31.01.2017 come stabilito con DD MLPS n. 445 del 16/12/2016 smi. Analogamente a quanto previsto per il Bonus, le risorse del PAR dedicate all'Incentivo Occupazione Giovani sono gestite da INPS.

La citata Raccomandazione del 2013 chiede che sia garantito che tutti i giovani ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema dell'istruzione formale. Per poter usufruire delle opportunità offerte dal Programma, è obbligatorio iscriversi attraverso la registrazione presso un servizio competente o presso il portale "Cliclavoro", ovvero presso il portale regionale http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/, che dialoga con Cliclavoro attraverso il canale della cooperazione applicativa.

Il presente documento rappresenta il sistema di gestione e controllo e le relative procedure attuative adottate dall'OI Regione Lazio, redatto conformemente alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PAR Lazio, al Si.Ge.Co. adottato dall'AdG e alle relative procedure allo stesso allegate, e tenendo conto delle specificità del contesto organizzativo e procedurale della Regione, illustra le funzioni e i compiti attribuiti all'OI, in forza della Convenzione stipulata con l'AdG in data 2 maggio 2014 e successivamente da ANPAL con Regione Lazio in data 27/03/2018 per la Nuova Fase, definendo inoltre le relative procedure attuative.

Il presente Si.Ge.Co. aggiorna le precedenti versioni e rappresenta la nuova organizzazione dell'OI Regione Lazio, come individuata da ultimo nell'atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021.

L'attuale versione descrive le attività dell'OI tenendo conto anche della transizione, in capo alle Regioni, delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego. Difatti, secondo le previsioni della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego, viene trasferito alle dipendenze della relativa Regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego.

A tale riguardo, la legge regionale n. 28/2019 ha istituito l'Agenzia Regionale Spazio Lavoro, con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro. Con Deliberazione n. 418/2020 è stata approvata la declaratoria delle funzioni dell'ARSL, e con l'atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021 sopra citato è stata adottata una nuova organizzazione dell'OI, a seguito del trasferimento all'ARSL delle funzioni in materia di lavoro.

La presente versione del Si.Ge.Co. Lazio è stata condivisa dalle Aree interessate alla programmazione, gestione, controllo e monitoraggio delle operazioni e sarà opportunamente diffusa a tutto il personale coinvolto nell'attuazione e nella gestione del PAR Lazio, fornendo le necessarie indicazioni operative per l'esecuzione delle attività e il corretto adempimento degli obblighi previsti, con particolare riferimento alle funzioni di:

- programmazione;
- attuazione;
- controllo e rendicontazione;
- monitoraggio.

Sarà inoltre pubblicato sul sito internet http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani e costantemente aggiornato a seguito di eventuali cambiamenti nelle procedure di gestione e controllo che si rendessero necessarie per effetto di mutamenti dell'organizzazione interna dell'Amministrazione o a seguito di ulteriori comunicazioni e richieste da parte dell'AdG. Ogni versione aggiornata sarà previamente concordata con l'AdG, opportunamente registrata e archiviata con l'indicazione del periodo di validità e sarà fatta propria con una nuova determinazione direttoriale.

Quadro normativo di riferimento

Si riportano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:

- Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo, in particolar modo il capo IV "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile", pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

- Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Regolamento delegato (Ue) 2017/90 della Commissione europea del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento delegato (Ue) 2017/2016 della Commissione europea del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- Decisione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018, Decisione C(2020)1844 del 18 marzo 2020 e Decisione C(2020) n. 9116 del 10.12.2020, di riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- legge 16 aprile 1987, n. 183 "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- legge 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" e s.m.i. e in particolare l'articolo 9 che istituisce il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.;
- legge 6 marzo 2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale" e s.m.i.;
- legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della costituzione";
- decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, approvato con legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";

- Accordo Stato Regioni n. 33/CSR del 20 febbraio 2014 di approvazione delle "Linee Guida regionali sulla piattaforma tecnologica di supporto alla Garanzia Giovani", come integrato dall'Accordo Stato regioni n. 128/CSR del 25 settembre 2014 - "Addendum all'Accordo 33/CSR – Nuove funzionalità piattaforma tecnologica Garanzia Giovani";
- legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese";
- decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23 "Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"
- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" istitutivo, all'art.4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro e s.m.i.;
- articolo 9 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e dell'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016, che stabilisce che ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10dicembre 2014, n. 183";
- legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- decreto legge 17 marzo 2017, n. 25, approvato con legge di conversione 20 aprile 2017, n. 49 "Disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti";
- decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, approvato con modificazioni con legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";

- legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale” e s.m.i.;
- legge regionale 25 luglio 1996 n. 29 “Disposizioni regionali per il sostegno all’occupazione” e s.m.i.;
- legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e s.m.i.;
- legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;
- legge regionale 14 luglio 2003, n. 19 “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'art. 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro). Abrogazione dell'art. 229 della legge regionale 10 maggio 2001, n. 10 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001)” e s.m.i.;
- legge regionale 18 settembre 2007, n. 16 “Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare;
- regolamento regionale 14 febbraio 2008, n. 7 “Regolamento di attuazione ed integrazione della legge regionale 18 settembre 2007, n. 16”;
- regolamento regionale 30 Aprile 2014 n. 11 “Trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta regionale, delle aziende Unità Sanitarie Locali, degli enti dipendenti e delle agenzie regionali, delle società e degli altri enti privati a partecipazione regionale, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)”;
- legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 “Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale”;
- decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione del 30 ottobre 2007 “Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti”;
- decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione del 30 ottobre 2007 “Adozione della scheda anagrafico-professionale del sistema di classificazione e dei formati di trasmissione dati”;
- Accordo tra Governo e le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell’articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92” del 25 maggio 2017;
- decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 gennaio 2018, n. 4 che, ai sensi dell’art. 2 co. 1 del citato d.lgs. 150/2015, ha approvato;
    - le linee di indirizzo triennali e gli obiettivi annuali dell'azione in materia di politiche attive, con particolare riguardo alla riduzione della durata media della disoccupazione, ai tempi di servizio, alla quota di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
    - la specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni che debbono essere erogate su tutto il territorio nazionale;

- decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 gennaio 2018, n. 3 che definisce i criteri per l'accreditamento dei servizi per il lavoro, secondo i principi individuati dall'articolo 12, comma 1, del citato d.lgs. 150/2015 e dall'art. 7 del citato d.lgs. 276/2003 e s.m.i.;
- Decreto Direttoriale, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. D.D. 237\SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, che assegna alla Regione Lazio risorse pari a € 137.197.164,00;
- Decreto Direttoriale di ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 "*Incentivo Occupazione NEET* del Programma Operativo Nazionale *Iniziativa Occupazione Giovani* (PON IOG)" e s.m.i.;
- Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Lazo ulteriori risorse pari a € 54.127.692,00 per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
- Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 214 del 23 maggio 2018 che integra il citato decreto DD 237/2014 e smi di assegnazione delle risorse agli Organismi Intermedi regionali e provinciali del PON IOG, considerando i saldi derivanti dall'applicazione del principio di contendibilità alle spese certificate fino alla data del 31/12/2017;
- deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 511 "Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013 sui tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale";
- deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e s.m.i.;
- deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del "Piano di Attuazione regionale" e s.m.i. cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- deliberazione della Giunta regionale 1° luglio 2014, n. 430 "Approvazione dell'Atto di indirizzo per la stipula di protocolli d'intesa con gli operatori pubblici e privati della rete dei servizi per il lavoro";
- deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2014, n. 479 "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";
- deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2016, n. 275 "Approvazione delle Azioni di Rafforzamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro del Lazio 2016-2017";
- deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 349 "Approvazione dello schema del "Patto per le Politiche Attive" tra la Regione Lazio e le Parti Sociali";
- deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2016, n. 433 "Istituzione della Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro del Lazio";
- deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 533 "Recepimento e attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art. 1, commi da 34 a 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini;

- deliberazione della Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 451 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – Nuova fase. Approvazione del "Piano di Attuazione regionale – Nuova Garanzia Giovani"" cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;
- determinazione dirigenziale G00032 del 7 gennaio 2021 "Riprogrammazione delle risorse finanziarie per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani Piano di Attuazione regionale PAR Lazio YEI - Nuova Garanzia Giovani";
- determinazione direttoriale G06086 del 23 aprile 2014 "Approvazione schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lazio – Programma operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG)";
- atto di organizzazione n. G04886 del 23 aprile 2015 "Individuazione dei dipendenti in servizio presso la Direzione regionale Lavoro incaricati di svolgere le funzioni e i compiti relativi al "Piano di attuazione regionale per la Garanzia Giovani" (PAR Lazio 2014-2015)",
- determinazione n. G13925 del 12 novembre 2015 "Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani (PAR YEI Lazio 2014 - 2015). Approvazione del Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Regione Lazio";
- atto di organizzazione n. G01101 del 12 febbraio 2016 "Modifiche e integrazioni dell'atto di organizzazione n. G04886 del 23.4.2015. Individuazione di ulteriori dipendenti, in servizio presso la Direzione regionale Lavoro, autorizzati a svolgere le attività di controllo in loco relative al "Piano di attuazione regionale per la Garanzia Giovani" (PAR Lazio 2014-2015);
- determinazione direttoriale n. G03679 del 13 aprile 2016 "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale Lavoro. Attuazione delle direttive del Segretario Generale n. 182651 del 7 aprile 2016 e n. 182673 del 7 aprile 2016";
- atto organizzativo approvato con Determinazione Dirigenziale G08145 del 12/06/2017 recante "Individuazione dei dipendenti in servizio presso la Direzione regionale Lavoro incaricati di svolgere le funzioni e i compiti relativi al "Piano di attuazione regionale per la Garanzia Giovani" (PAR Lazio 2014-2015). Modifica dell'atto di organizzazione n. G04886 del 23 aprile 2015 e s.m.i.;
- determinazione direttoriale n. G02575 del 2 marzo 2018 "Approvazione schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e Regione Lazio per l'attuazione della nuova fase del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa europea per l'Occupazione dei Giovani;
- determinazione dirigenziale G07549 del 12 giugno 2018 "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale Lavoro. Attuazione della direttiva del Segretario Generale n. 0337598 del 6 giugno 2018";
- convenzione, il cui schema è stato approvato con citata determinazione G06086/2014, stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio in data 2 maggio 2014 in attuazione del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON IOG, fase I e II;
- ulteriore convenzione stipulata tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Regione Lazio e INPS in data 8 dicembre 2014;
- primo Addendum alla Convezione del 2 maggio 2014 stipulato in data 7 ottobre 2015, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, trasmesso dallo stesso ministero a tutti gli Organismi intermedi interessati con nota prot. 023101 del 05/11/2015, in attuazione di Garanzia Giovani, fase I e II;

- nota ANPAL n. prot. 0012064 del 29 settembre 2017 "Trasmissione delle Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani";
- documento recante Iter di formalizzazione della Nuova Garanzia Giovani, approvato in sede di Comitato Politiche attive del Lavoro del 29 novembre 2017;
- secondo Addendum alla Convenzione del 2 maggio 2014 stipulato in data 18 dicembre 2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in attuazione di Garanzia Giovani, fase I e II;
- nota ANPAL n. 0000714 del 18/01/2018 avente ad oggetto "Trasmissione decreto assegnazione risorse PON IOG – Indicazioni operative per l'avvio della seconda fase";
- nota ANPAL n. 002260 del 21/02/2018 avete ad oggetto "Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani". Trasmissione Convenzione Nuova Garanzia Giovani" e suoi allegati;
- nuova convenzione il cui schema è stato approvato con citata determinazione n. G02575/2018 e stipulata tra ANPAL e Regione Lazio il 27 marzo 2018 e che prevede tra le altre cose che la Regione scelga una delle due seguenti opzioni da adottare per la gestione delle risorse finanziarie attribuite:
  - OPZIONE 1: le Regioni/PA, a seguito della dovuta autorizzazione, dispongo i pagamenti attraverso il Sistema SAP -IGRUE.
  - OPZIONE 2: le Regioni/PA, a seguito del trasferimento delle risorse da parte dell'ADG, effettuano i pagamenti ai beneficiari direttamente, per il tramite delle rispettive procedure di bilancio.
- nota della Regione Lazio n. prot. 0274769 dell'11 maggio 2018 "PON IOG- Nuova fase. Scelta del circuito finanziario per la gestione delle risorse attribuite all'OI" con la quale, relativamente al circuito finanziario del PAR Lazio, la Regione ha scelto di utilizzare il sistema SAP IGRUE per effettuare i pagamenti a favore dei beneficiari;
- nota ANPAL n. prot. 624 del 17/01/2018 "PON IOG – Verifica massiva status NEET - chiarimenti sui momenti di verifica";
- nota esplicativa di ANPAL in riscontro alla nota prot. N. 375/18 del 27.02.2018 del Coordinamento tecnico delle Regioni e delle Province Autonome – PON iniziativa Occupazione Giovani" del 19 aprile 2018;
- procedure per la verifica dello stato di "Neet" versione 2. 4 fornita in sede di Comitato Politiche Attive del 03 maggio 2018
- nota ANPAL prot. n. 00011366 del 14 settembre 2018 "Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – Trasmissione Format Sistema di Gestione e Controllo – Nuova Garanzia Giovani";
- linee guida per la gestione delle convenzioni stipulate con gli organismi intermedi;
- linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – fase 2;
- nota ANPAL n. prot 0011654 del 24/09/2018 "Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – chiarimenti";
- nota ANPAL n. prot. 0011712 del 25/09/2018 "Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – Trasmissione Format Sistema di Gestione e Controllo – Adempimenti in materia di antifrode, irregolarità e recuperi";

- determinazione dirigenziale G04825 del 17 aprile 2019 “Piano di Attuazione regionale – Nuova Garanzia Giovani (PAR Lazio YEI– Nuova Fase). Modifica della determinazione G11295 del 4 ottobre 2016 “Approvazione del Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Regione Lazio””;
- determinazione dirigenziale G12530 del 28 ottobre 2020 “Pano di Attuazione regionale – Nuova Garanzia Giovani (PAR Lazio YEI– Nuova Fase). Modifica della determinazione G0485 del 17 aprile 2019. Approvazione del Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Regione Lazio”;
- nota ANPAL prot. n. 0011274, 09/08/2019 “PON Iniziativa Occupazione Giovani 2014-2020. Trasmissione della Nota operativa Disposizioni per la gestione: misura 3, combinazione delle misure 5 e 3 e la versione aggiornata della scheda Misura 5 e 3.”;
- nota ANPAL prot. n. 0015438, 21/11/2019 “PON Iniziativa Occupazione Giovani – Riscontro ai quesiti del Coordinamento Tecnico delle Regioni”;
- Circolare di ANPAL n. 8013 del 31 agosto 2020 recante “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19”, aggiornata da ultimo con Circolare n. 4364 del 19 febbraio 2021;
- nota della Regione Lazio prot. n. 0967878, 28/11/2019 “PON IOG – Nuova Fase. Adozione delle nuove regole per la gestione delle misure di cui alle schede 3 e 5”;
- determinazione dirigenziale G04828 del 27 aprile 2020 “PON "Iniziativa Occupazione Giovani" – PAR YEI Lazio. Approvazione degli indirizzi operativi per lo svolgimento e la consuntivazione dei servizi per il lavoro erogati mediante strumentazioni ICT per il lavoro e la formazione a distanza" nel periodo di emergenza sociosanitaria Covid-19”;
- determinazione dirigenziale G03513 del 31 marzo 2021 “Piano di Attuazione regionale - PAR - Lazio Garanzia Giovani (Fase 1 e Nuova Garanzia Giovani). Applicazione circolare ANPAL del 31 agosto 2020, n. 8013, avente ad oggetto: "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da effettuare in risposta al COVID-19", con riguardo alle procedure straordinarie per lo svolgimento in modalità "da remoto" delle attività di verifiche di tipo ispettivo/fisico/tecnico "in loco" finanziate a valere sul Par Lazio YEI”;
- determinazione dirigenziale n. G17973 del 18 dicembre 2019 “Modifica della determinazione n. G10294, 09/08/2018 "Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani - Nuova Fase (PAR Lazio YEI – Nuova Fase). Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura: "Tirocini extracurriculari nel Lazio" per un valore pari a € 20.000.000,00" e dei suoi allegati;
- determinazione dirigenziale n. G17971 del 18 dicembre 2019 “Modifica della determinazione G17630 del 27/12/2018 "Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani - Nuova Fase (PAR Lazio YEI – Nuova Fase). Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alle misure: "Orientamento specialistico (scheda 1.C) e accompagnamento al lavoro (scheda 3)", rispettivamente, per un valore pari a € 2.100.000,00 e € 5.300.000,00" e dei suoi allegati”;
- deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1007 “Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni”
- deliberazione di Giunta regionale 4 febbraio 2020, n. 26 “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”;

- determinazione dirigenziale G04828 del 27 aprile 2020" PON "Iniziativa Occupazione Giovani" – PAR YEI Lazio. Approvazione degli indirizzi operativi per lo svolgimento e la consuntivazione dei servizi per il lavoro erogati mediante strumentazioni ICT per il lavoro e la formazione a distanza" nel periodo di emergenza sociosanitaria Codiv-19";
- DGR n. 1007 del 27.12.2019 con la quale la Regione Lazio ha modificato il Regolamento di Organizzazione, attribuendo alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione Ricerca e Lavoro, le competenze per l'attuazione del PON SPAO, precedentemente attribuite alla Direzione Lavoro.
- Atto di Organizzazione del Direttore regionale n. G11922 del 14/10/2020, che sostituisce l'Atto di Organizzazione del Direttore regionale n. G08145 del 12/06/2017 e individua i dipendenti in servizio presso la Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro incaricati di svolgere le funzioni e i compiti relativi al "Piano di attuazione regionale – Nuova Garanzia Giovani" (PAR Lazio YEI – Nuova Fase).
- deliberazione di Giunta regionale 16 marzo 2021, n. 139 "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie."
- direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni";
- Legge regionale n. 28 del 27.12.2019 (legge di stabilità regionale 2020) che all'art. 7 istituisce l'Agenzia regionale Spazio Lavoro;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 418 del 7.7.2020 avente ad oggetto "Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali";
- atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021, avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro".

1.1 Struttura organizzativa

Al fine di rendere uniformi le procedure di gestione e attuazione del PON IOG, l'AdG ha definito alcuni modelli organizzativo-gestionali e individuato un sistema di procedure operative, a corredo del Si.Ge.Co. A seguito della riorganizzazione delle strutture amministrative regionali, adottata con dgr n. 1007 del 27 dicembre 2019, le competenze in materia di Lavoro sono confluite nella nuova struttura direzionale denominata "Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro" (DRIFEL) che assolve, pertanto, alle funzioni di Organismo Intermedio. In qualità di Direttrice regionale della nuova struttura amministrativa, con DGR n. 26 del 4 febbraio 2020 è stata nominata l'avv. Elisabetta Longo.

Il modello organizzativo adottato presso l'OI (da ultimo con atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021) prevede la seguente articolazione (cfr. Figura 1).

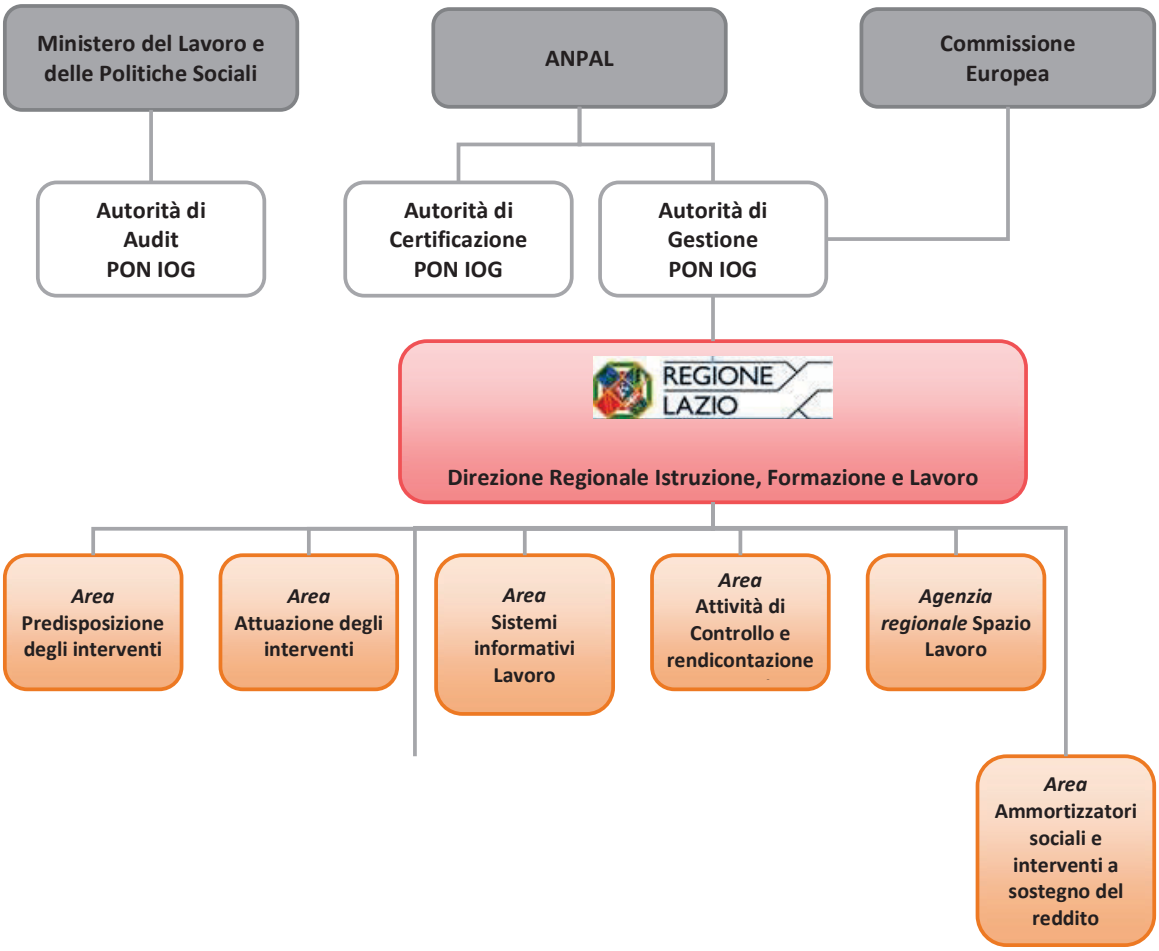


Figura 1: Modello Organizzativo Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro - OI Lazio

L'Agenzia regionale Spazio Lavoro è coinvolta nell'attuazione del PON IOG limitatamente alle procedure di accreditamento SPI. L'area "Ammortizzatori sociali e interventi a sostegno del reddito" non è coinvolta nell'attuazione del PON IOG.

Il modello per la gestione delle operazioni, rappresentato nell'organigramma sotto riportato (cfr. Figura 2), si basa su una struttura di tipo funzionale, in cui l'articolazione organizzativa dell'OI riflette chiaramente la ripartizione e la separatezza delle funzioni, in conformità alle prescrizioni della normativa di riferimento e al Si.Ge.Co. dell'AdG.



Figura 2: Articolazione delle funzioni per la gestione delle operazioni all'interno della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Nel dettaglio a seguire vengono descritte le funzioni e responsabilità di ciascuna area della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro istituzionalmente e funzionalmente coinvolta nell'attuazione del PON IOG.

Si allega al presente documento, il funzionigramma in forma tabellare (Allegato 1) in cui sono riportate dettagliatamente le principali attività previste e il numero di unità di personale dedicate alle predette aree.

Area Predisposizione degli Interventi

L'API è responsabile della programmazione e della definizione delle procedure attuative degli interventi previsti dal PAR, attenendosi a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia. L'API predispone il Si.Ge.Co. e le modifiche allo stesso.

Nel dettaglio, l'API svolge i seguenti compiti:

- gestisce i rapporti intercorrenti con le Autorità ed i soggetti esterni coinvolti nel processo di attuazione del Programma;
- predispone e aggiorna il PAR;
- predispone gli atti d'impegno di spesa, gli avvisi pubblici e i provvedimenti amministrativi correlati necessari all'attuazione del Programma, e provvede alla loro pubblicazione;
- definisce procedure attuative (Linee guida, manuali, FAQ) rivolte a operatori e beneficiari degli interventi;
- predispone e aggiorna il Si.Ge.Co. e le procedure attuative per la sua implementazione e le relative PdC (queste ultime con il supporto dell'ACR);
- nomina le commissioni di valutazione per la selezione delle operazioni;
- alimenta e aggiorna i Sistemi informativi ai fini del monitoraggio (per le parti di propria competenza).

Il Dirigente dell'API è altresì referente per la DRIFEL in materia di trasparenza e si interfaccia con il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Regione Lazio, per l'implementazione delle misure previste nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2015-2017 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) della Giunta regionale del Lazio, adottati con DGR n. 49 del 10/02/2015. Con DGR 31 del 4.2.2020, con DGR n. 31 del 4 febbraio 2020 la Regione Lazio ha aggiornato il proprio PTPC per gli anni 2020-2022 e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I), che ne costituisce un'apposita sezione, per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo. L'API procede a raccordarsi con le altre Aree della Direzione per adempiere al rispetto degli obblighi connessi alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia (ex L. 190/2012 e d.lgs. 33/2013 e smi) nonché per l'espletamento delle eventuali attività conseguenti relativamente alle competenze inerenti l'attuazione del PAR.

Oltre al dirigente dell'Area, la dotazione di risorse umane dell'API (in numero pari a 2) comprende esperti, funzionari con qualifica C e D, e dipendenti con mansioni amministrative. I funzionari, che supportano stabilmente il dirigente nello svolgimento delle attività, sono in possesso di adeguate competenze professionali, elevato profilo curriculare e comprovata esperienza nell'amministrazione e nella gestione delle procedure relative ai Fondi co-finanziati dalla Unione europea e, in generale, nelle materie afferenti il PON IOG.

Area Attuazione degli Interventi

L'AAI attua e gestisce le attività relative all'implementazione degli interventi previsti dal PAR Lazio. In particolare:

- verifica il rispetto degli adempimenti giuridico-amministrativi richiesti per l'avvio dall'operazione;
- gestisce il procedimento di selezione delle operazioni, predispone gli atti di approvazione delle graduatorie;
- predispone le determine di impegno/disimpegno delle risorse ai creditori certi;
- predispone e stipula contratti/convenzioni con i beneficiari e i SA;
- verifica la conformità e la regolarità della realizzazione dell'operazione con quanto concordato nel contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività;
- verifica la completezza amministrativa/formale di tutte le domande di rimborso/richieste di pagamento;
- verifica che i dati inseriti dai beneficiari nel sistema informatizzato di registrazione siano completi e aggiornati e assicura la tracciabilità dei dati contabili relativi a ciascuna operazione;
- predispone le richieste di mandato di pagamento di acconti, pagamenti intermedi e saldo sulla base degli esiti delle verifiche della competente funzione del Controllo di I livello;
- trasmette i dati relativi alle DdR e alle connesse verifiche formali alla funzione di rendicontazione;
- alimenta e aggiorna SIGMAgiovani ai fini dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle operazioni (per le parti di propria competenza);
- verifica il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità delle iniziative.
- Oltre al dirigente dell'Area, e al supporto della risorsa della società regionale in house LazioCrea Spa, la dotazione di risorse umane dell'AAI (in numero pari a 2) comprende esperti, funzionari con qualifica C e D e dipendenti con mansioni amministrative. I funzionari, che supportano stabilmente il dirigente nello svolgimento delle attività, sono in possesso di adeguate competenze professionali, elevato profilo curriculare (diploma di laurea e percorsi di aggiornamento professionale in giurisprudenza, lingue straniere e scienze della pubblica

amministrazione) e comprovata esperienza, nell'amministrazione e nella gestione delle procedure relative ai Fondi UE e, in generale, nelle materie afferenti il PON IOG.

Area Sistemi Informativi Lavoro

L'ASIL garantisce la raccolta e l'elaborazione dei dati di monitoraggio, relativi all'attuazione degli interventi e la loro coerenza e utilizzabilità per le diverse funzioni di implementazione e controllo delle operazioni sostenute dal PAR. Supporta inoltre l'API nella fase della programmazione delle attività finanziate, fornendo le informazioni necessarie alla formulazione ed elaborazione di proposte in merito alla gestione complessiva del Programma.

Nello specifico:

- raccoglie e analizza i dati relativi agli interventi sostenuti nell'ambito del PAR Lazio;
- elabora e trasmette all'AdG i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- elabora e trasmette all'AdG il RAA;
- predispone report, indicatori fisici, finanziari e di risultato, a supporto alla programmazione delle attività finanziate e all'attività della DRIFEL;
- cura gli adempimenti connessi alla diffusione dei dati e delle informazioni relative all'andamento delle attività del Programma;
- implementa i sistemi informativi regionali a supporto delle attività previste dal Programma;
- cura l'interoperabilità, l'omogeneità, l'interconnessione e la fruibilità dei dati e tutte le modalità d'interscambio telematico dei sistemi informativi necessari nell'attuazione delle misure di Garanzia Giovani;
- effettua[4] l'analisi del rischio sulle DdR verificate per l'estrazione successiva del campione tra le DdR selezionate nonché l'analisi a campione dei documenti che giustificano l'ammontare della DdR presentata;
- utilizza la specifica funzionalità di SIGMAgiovani per l'estrazione di DdR da sottoporre a verifica documentale in loco;
- verifica la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio degli interventi nei sistemi informativi;
- cura i rapporti in materia di Sistema Informativo con l'AdG, i destinatari, i SA e gli altri enti pubblici o soggetti interessati dal Programma;
- cura i rapporti con enti regionali e società controllate in relazione a tutte le attività inerenti ai sistemi informativi destinati al Programma.

Oltre al dirigente dell'Area, la dotazione di risorse umane dell'ASIL (in numero pari a 3) comprende esperti, funzionari con qualifica C e D. I funzionari, che supportano stabilmente il dirigente nello svolgimento delle attività, sono in possesso di adeguate competenze professionali, elevato profilo curriculare (diploma di laurea, formazione post-universitaria e percorsi di aggiornamento professionale in ambito scientifico, matematico-statistico, economico.) e comprovata esperienza, nell'amministrazione e nella gestione delle procedure contabili interne nonché relative ai Fondi UE.

[4] Nelle more della piena funzionalità della specifica funzione di SIGMAgiovani.

Area Attività di Controllo e Rendicontazione

Il sistema dei controlli in capo all'OI si compone di una serie di attività che, nell'ambito del ciclo di vita delle operazioni, secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) 1303/2013, riguardano i loro aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici.

Le attività e responsabilità dell'ACR sono le seguenti:

- elabora e aggiorna le procedure, e le relative PdC, per lo svolgimento dei controlli di primo livello, mirati alla verifica della regolarità degli interventi finanziati nell'ambito del PAR Lazio;
- verifica e controllo degli aspetti finanziari, tecnici e fisici del 100% delle DdR delle spese (in formato cartaceo e informatizzato) pervenute;
- cura la gestione delle irregolarità: rilevazione, comunicazione, correzione, rettifiche finanziarie e recupero degli importi indebitamente versati;
- gestisce la procedura di revoca – totale o parziale – dell'impegno e/o della liquidazione del pagamento e, se pertinente e necessario, di recupero degli importi indebitamente versati ai beneficiari e ali altri organismi coinvolti nell'attuazione delle azioni, informando tempestivamente gli altri uffici regionali per gli adempimenti di propria competenza;
- informa tempestivamente gli organi preposti, l'AdG e l'AdA di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale, contabile o amministrativo che dovessero interessare le operazioni finanziate, con le modalità e i termini previsti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente;
- predispone i rendiconti delle spese da trasmettere all'AdG e supporta l'AdC nei controlli di competenza;
- alimenta e aggiorna SIGMAgiovani in merito all'oggetto e agli esiti delle verifiche documentali (*on desk*) e *in loco*.

Nello specifico:

- effettua le verifiche amministrative e degli aspetti finanziari, tecnici e fisici *on desk* su base documentale di tutte le domande di rimborso pervenute;
- trasmette ai beneficiari le eventuali richieste di documentazione integrativa derivanti dall'esito delle verifiche della funzione di controllo;
- redige le *checklist* di verifica amministrativa e degli aspetti finanziari, tecnici e fisici *on desk* sugli esiti dei controlli effettuati e provvede al relativo caricamento in SIGMAgiovani. Relativamente alle autorizzazioni al pagamento delle indennità di tirocinio, le checklist di controllo sulle singole domande vengono compilate in formato elettronico direttamente nel sistema informativo Tirocini On Line (TOL);
- trasmette gli esiti della verifica documentale all'AAI, responsabile della funzione di pagamento e della funzione di gestione;
- pianifica le attività e le risorse e definisce un calendario di massima delle verifiche *in loco* da effettuarsi, interfacciandosi con i referenti dei soggetti attuatori;
- effettua la verifica della documentazione ai sensi dei paragrafi 2.6.1.2 e 2.6.1.3, redigendo i verbali sui relativi esiti;

- verifica la corretta attuazione da parte dei CPI e SA della procedura di verifica dello stato di NEET di cui al par. 2.1., e svolge i controlli previsti dall'art. 71 del DRP n. 445/2000 smi sulle autocertificazioni rilasciate dai NEET ai CPI e SA;
- redige le *checklist* documentali per le verifiche *in loco* e provvede ad inserire i relativi esiti sul sistema SIGMAgiovani;
- esprime parere in merito a quesiti o anomalie segnalate dai controllori, fornendo istruzioni e/o chiarimenti relativi alle criticità emerse durante i controlli, al fine di garantire il coordinamento delle attività di controllo;
- verifica che sia rispettato il divieto di doppio finanziamento e di cumulo dei contributi;
- esamina le eventuali controdeduzioni presentate;
- trasmette gli esiti della verifica in loco all'AAI.

L'ACR, in conformità agli indirizzi di organizzazione adottati dalla DR, svolge attività di referente in materia di prevenzione della corruzione, e si interfaccia con il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Regione Lazio, per l'implementazione delle misure previste nell'ambito del PTPC 2015-2017 della Giunta regionale del Lazio adottato con DGR n. 49 del 10/02/2015 e successivamente aggiornato con DGR n. 31 del 4 febbraio 2020. L'ACR provvede a raccordarsi con le altre Aree per garantire l'efficacia del monitoraggio e la vigilanza sugli obblighi connessi alla normativa vigente in materia (ex L. 190/2012 e d.lgs. 33/2013 e smi) nonché l'espletamento delle eventuali attività conseguenti.

Oltre al dirigente dell'Area, e al supporto di 6 risorse della società in house Lazio Crea Spa, la dotazione di risorse umane dell'ACR (in numero pari a 3) comprende esperti, funzionari con qualifica C e D, e dipendenti con mansioni amministrative. I funzionari, che supportano stabilmente il dirigente nello svolgimento delle attività dell'OI di attuazione del PAR, sono in possesso di adeguate competenze professionali, elevato profilo curriculare (diploma, diploma di laurea, formazione post-universitaria e percorsi di aggiornamento professionale in ambito giuridico-economico) e comprovata esperienza, nell'amministrazione e nella gestione delle procedure relative ai Fondi UE e, in generale, nelle materie afferenti il PON IOG.

Agenzia Regionale Spazio Lavoro

L'Agenzia regionale Spazio Lavoro è istituzionalmente e funzionalmente coinvolta nell'attuazione del PAR Lazio limitatamente alle attività relative alle procedure di accreditamento dei servizi per il lavoro ai sensi della DGR 198/2014 smi dei soggetti attuatori, costituente la procedura di base per la selezione dei beneficiari, e alla verifica delle condizioni stabilite per il mantenimento dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'erogazione dei predetti servizi nell'ambito del PAR.

Le attività e responsabilità dell'Agenzia sono le seguenti:

- Cura gli adempimenti in materia di indirizzi e coordinamento del Sistema regionale dei servizi per il lavoro;
- Gestisce il sistema di accreditamento dei servizi per il lavoro;
- Gestisce e cura la tenuta dell'Elenco degli enti accreditati ai servizi per il lavoro;
- Svolge attività di verifica e controllo sul mantenimento del possesso dei requisiti prescritti.

Oltre al dirigente dell'Area, la dotazione di risorse umane dell'Agenzia (in numero pari a 3) comprende esperti, funzionari e dipendenti con mansioni amministrative. I funzionari, che supportano stabilmente il dirigente nello svolgimento delle attività dell'OI di attuazione del PAR, sono in possesso di adeguate capacità professionali, elevato profilo curriculare

(diploma, diploma di laurea, formazione post-universitaria e percorsi di aggiornamento professionale) e comprovata esperienza nelle materie di competenza.

La programmazione e attuazione degli interventi è supportata da un servizio di assistenza tecnica ad opera di un organismo esterno, che opera in maniera trasversale alle diverse Aree coinvolte nell'attuazione del Programma. Il servizio è stato aggiudicato dalla Regione Lazio con Determinazione n. G07418 del 24.06.2020, prevede una durata di 24 mesi e l'impegno di 2.412 giornate di prestazione professionale sui diversi profili di coordinatore, senior e junior, così distinte per attività:

- 48 gg di coordinamento;
- 288 gg per programmazione;
- 432 gg per attuazione;
- 432 gg per monitoraggio;
- 1.212 per controlli.

Inoltre la Regione Lazio usufruisce di servizi di assistenza tecnica complementari all'ordinativo di fornitura emesso nell'ambito della Convenzione stipulata da CONSIP per il lotto 9, per un totale di 470 giornate/uomo, distribuite tra 1 risorsa senior e 2 junior.

L'Area Ammortizzatori sociali e interventi a sostegno del reddito non è titolare di funzioni o competenze, né svolge alcun compito attuativo e operativo, diretto o indiretto, concernente l'implementazione del PON IOG.

1.1.1 Piano di formazione

Il personale di ciascuna area della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro istituzionalmente e funzionalmente coinvolta nell'attuazione del PON IOG, individuato nelle varie funzioni, ha maturato esperienza nella gestione di interventi del PO o simili. L'OI provvede alle specifiche capacità delle risorse umane attraverso corsi di aggiornamento finanziati dal POR FSE, nell'ambito del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) di cui alla DGR n. 861 del 9 dicembre 2014, come integrato dal Decreto del Presidente della Regione Lazio 29 dicembre 2014, n. T00527, al fine di adeguare e di mantenere costantemente aggiornate le competenze degli operatori necessarie a rendere più efficiente la gestione dei fondi strutturali.

Sotto il profilo più operativo, la formazione per le risorse dell'OI ricade nel perimetro del "Piano di formazione per gli anni 2017/2019", approvato con DGR n. 788 del 20.12.2016, il quale dispone specifiche attività formative rivolte alle strutture delle Autorità coinvolte nella programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei Fondi SIE a valere sul POR FSE 2014-2020 – Asse IV – Priorità 11i – Ob. sp. 11.3.

Tali azioni sono programmate e realizzata dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e sistemi informativi, per il tramite dell'Area Controllo di gestione, Organizzazione e Formazione, la quale provvede a predisporre il piano triennale e quello annuale dei fabbisogni formativi delle risorse umana, in collaborazione con tutte le strutture.

In particolare si prevedono:

- Azioni di formazione mirate a garantire le competenze e conoscenze tecnico-specialistiche, necessarie a ciascuna Area organizzativo-funzionale per lo svolgimento delle attività di competenza

- Azioni di aggiornamento/informazione, mirate a garantire la puntuale conoscenza degli aggiornamenti derivanti da innovazioni normative o derivanti dalla connaturata evoluzione del contesto esterno di riferimento
- Azioni di integrazione tra le Aree, mirate a rafforzare l'organizzazione nel suo complesso, attraverso la creazione di momenti di incontro/confronto del personale (dirigenti e funzionari) e la costruzione di un percorso di dialogo, che favorisca il conseguimento degli obiettivi comuni.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, si prevedono metodologie didattiche diversificate: modalità d'aula frontale, blended, e-learning attraverso la piattaforma Edu.Lazio.

Per il triennio 2017-2019, si specifica che la Regione Lazio ha provveduto, con DGR 788 del 20.12.2016, ad adottare il proprio Piano di formazione continua per l'acquisizione e l'accrescimento delle conoscenze, abilità e competenze delle proprie risorse umane.

Al fine di un omogeneo sviluppo e aggiornamento delle conoscenze e competenze di tutto il personale coinvolto nella realizzazione delle attività dell'OI Regione Lazio, sarà coinvolto nelle azioni formative dedicate anche il personale dell'ente in house LAZIO CREA SPA coinvolto nelle attività del PON IOG, attraverso un coordinamento tra gli uffici di competenza.

Nel seguito, si presentano alcuni dei temi principali che saranno oggetto delle azioni di trasferimento di conoscenze e competenze specificatamente dedicate alle Aree dell'OI Regione Lazio:

- il quadro degli impegni in capo all' OI Regione Lazio derivanti dal PAR Lazio;
- l'organizzazione e il sistema di procedure contenute e descritte nel SiGeCo dell'OI Regione Lazio, nonché la relativa modulistica adottata;
- il sistema degli indicatori e del *performance framework* del PON IOG e le implicazioni per Regione Lazio;
- le procedure di attuazione e di gestione delle misure;
- le modalità di rendicontazione e di controllo di I livello, sia on desk che in loco, delle operazioni;
- le procedure per la gestione dei rischi e le misure antifrode;
- gli adempimenti di competenza ai fini della chiusura dei conti del PON IOG;
- il sistema informativo SIGMAgiovani: funzionalità, modalità di alimentazione e sistema
- la presentazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione quale documento di integrazione dei conti annuali di cui all'art. 59, par. 5, del Reg. finanziario (UE, EURATOM) n. 966/2012: il contributo dell'OI Regione Lazio.

Inoltre, l'OI Regione Lazio accoglierà tutte le occasioni di partecipazione a momenti formativi/informativi organizzati dall'AdG. A seconda delle tematiche che di volta in volta saranno trattate, i Dirigenti delle singole Aree dell'OI, individueranno il personale da coinvolgere.

Infine, il supporto e affiancamento delle risorse di assistenza tecnica è funzionale a innescare e ad agevolare un continuativo miglioramento della performance.

In questa fase di emergenza sanitaria la Regione Lazio ha previsto l'erogazione di molteplici percorsi di apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare le soft skills necessarie per lavorare in modo smart.

Nell'ambito dell'ultimo **Piano Formativo approvato, è stata prestata particolare attenzione allo smart learning, da realizzare tramite** due strumenti: la piattaforma di formazione online **EDU.lazio** e la **formazione live** (webinar, web meeting e web training).

Tramite la piattaforma EDU.Lazio sono stati resi disponibili percorsi sulle seguenti tematiche: anticorruzione e trasparenza, sicurezza nei luoghi di lavoro, privacy, lingua inglese (per dirigenti e funzionari) e competenze digitali (Lavoro agile e Smart Working, Digital Mindset), nonché sull'utilizzo di Microsoft Office 365 (Word, OneNote, Teams, Excel, PowerPoint, Skype for Business e Outlook) e sul nuovo sistema amministrativo contabile regionale (SICER)

Oltre a questi, è stata avviata la programmazione di **Webinar tematici, rivolti a tutti i dipendenti regionali,** e definito un elenco di corsi all'interno del quale i dipendenti, di concerto con il proprio dirigente di riferimento, possono individuare quelli maggiormente attinenti alle proprie esigenze:

- La contrattualistica pubblica e il sistema degli appalti di lavori, servizi e forniture
- Gli Aiuti di Stato
- Il diritto di accesso agli atti amministrativi
- Anticorruzione e trasparenza
- Responsabilità amministrativa e contabile alla luce del Nuovo Codice di Giustizia Contabile
- Le modifiche al Codice dei contratti pubblici introdotte dalla Legge n. 55/19 di conversione del D.L. n. 32/19 c.d. Sblocca cantieri
- La semplificazione amministrativa
- Sistemi di gestione e contabili: procedure di pagamento
- Archiviazione documentale
- I controlli relativi alla documentazione amministrativa e alle autocertificazioni
- Gli strumenti di programmazione regionale e le nuove regole in materia di governo del territorio
- Corso di progettazione per interventi cofinanziati dal FSE
- La gestione, rendicontazione e i controlli sulla spesa di progetti cofinanziati dal FSE
- Fondi strutturali e di investimento, prospettive nuova programmazione Europa 2021-2017
- Comunicazione e social media marketing
- Aspetti generali dell'attività di controllo e audit
- Controllo e certificazione della spesa FSE
- Il Sistema di Gestione e Controllo: aspetti organizzativi, procedure e regole di riferimento per il FSE
- La certificazione della spesa nell'ambito di un programma operativo
- Rendicontazione e chiusura progetti
- Evoluzione del quadro normativo delle policy di interesse del FSE
- Evoluzione del quadro normativo in materia di Aiuti di Stato applicabili al FSE
- La definizione di bandi/avvisi e procedure di finanziamento delle operazioni del FSE: semplificazione e accelerazione delle procedure
- Anticorruzione e antifrode applicata alla gestione dei fondi SIE
- Gestione dei contenziosi e recupero con i beneficiari
- L'utilizzo del sistema SIGEM per la gestione delle operazioni del FSE
- L'applicazione delle OSC (Opzioni di semplificazione dei costi) alle operazioni del FSE
- Controllo documentale e amministrativo
- Controllo in loco e ispettivo
- Rendicontazione e chiusura progetti
- Trattamento delle irregolarità
- Gli adempimenti specifici per i controlli relativi alle forme di OSC (Opzioni di semplificazione dei costi)
- Attività formativa in materia di antifrode

- Open Data

Oltre a corsi sopra-elencati, le Direzioni, qualora necessario, possono richiedere l'iscrizione di uno o più dipendenti ad attività formative (c.d. a catalogo) offerte da Istituti, Università, Società ed Enti pubblici e privati su temi tecnici specifici o, qualora risulti più economico in ragione del numero dei dipendenti interessati, sollecitare a propria società in house LazioCrea S.p.A. a "strutturare" un percorso formativo specifico, differente da quelli programmati.

1.2 Modalità di raccordo con l'Autorità di Gestione del PON

Le modalità di raccordo con l'AdG sono garantite dall'OI in tutte le fasi e sono implementate periodicamente in coerenza con quanto previsto dal Si.Ge.Co. adottato dall'AdG.

Adempimenti in fase di avvio

L'OI presenta all'AdG il proprio PAR in cui sono indicate, tra le altre, le seguenti informazioni:

- misure di riferimento;
- valore finanziario;
- azioni previste;
- soggetti destinatari;
- modalità di attuazione;
- risultati attesi/prodotti;
- complementarietà con altri interventi (PO, interventi nazionali, altro);
- interventi di informazione e pubblicità.

Il PAR presentato all'AdG, redatto nel rispetto delle finalità indicate nella convenzione e nel PON, indica le informazioni di cui sopra e presenta un piano finanziario coerente con le risorse assegnate. Successivamente alla verifica del PAR da parte dell'AdG, nel caso di eventuali richieste di modifica/integrazione l'OI provvede ad apportare le modifiche richieste e procede ad una nuova trasmissione. L'OI trasmette all'AdG, per il seguito di competenza, i seguenti documenti:

- la descrizione del Si.Ge.Co. adottato, corredato delle eventuali procedure interne, redatto conformemente all'Allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- le Piste di controllo, elaborate conformemente all'Allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1303/2013.

Fino al 12.11.2015, data di adozione della determinazione G13925 con cui è stato formalizzato il Si.Ge.Co. Lazio, l'OI ha utilizzato il Si.Ge.Co. già in uso nel POR FSE Lazio 2007-2013.

Nella presente versione aggiornata del Si.Ge.Co., elaborato coerentemente con il PON IOG e in conformità con il Si.Ge.Co. dell'AdG e relative procedure allegate, sono evidenziati:

- la ripartizione e la separazione delle funzioni;
- l'adozione di specifiche procedure per assicurare la corretta erogazione delle misure ai soli effettivi destinatari del programma;
- l'adozione di procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate;

- la presenza di sistemi e procedure idonei a garantire una PdC adeguata;
- l'adozione di procedure proporzionate di informazione e sorveglianza per l'accertamento e la segnalazione delle irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati;
- l'adozione di procedure per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione informatizzata e verifica della qualità dei dati relativi a ciascuna operazione;
- la presenza di procedure riguardanti la trasparenza e il trattamento dei dati personali e sensibili.

Adempimenti in fase di realizzazione

L'OI assicura la trasmissione all'AdG dei dati e delle informazioni necessarie all'adempimento degli obblighi informativi di competenza. L'OI alimenta il sistema informativo SIGMAgiovani attraverso:

1. inserimento dati finanziari e progetti regionali;
2. trasmissione dati tramite protocollo-tabelle tracciati;
3. tabella di contesto scheda UCS;
4. scheda accreditamento utenti al sistema SIGMAgiovani.

In particolare, l'OI inserisce le seguenti informazioni nel sistema SIGMAgiovani:

- dotazione del PAR (per misura e per trimestre);
- procedure di attivazione e creazione dei progetti attuativi;
- inserimento degli impegni con ripartizione per misura;
- anagrafica, localizzazione e finanziamento dei progetti;
- gestione spese collegate ai progetti/misura;
- domande di rimborso cui la spesa è associata, qualora l'OI non opti per il criterio del periodo di competenza;
- scansioni *checklist* di conformità formale e di verifica amministrativa *on desk* delle DDR;
- scansioni *checklist* di verifica documentale *in loco* su campione;
- mandati di pagamento;
- rendicontazioni per gruppi associati di spese.

Revisione del PAR

Al fine di adempiere agli obblighi informativi di competenza, l'OI comunica all'AdG eventuali modifiche al PAR indicando ogni modifica apportata nonché ulteriori informazioni complementari. Ogni modifica o aggiornamento al PAR Lazio è effettuata con apposita determinazione del Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, istituita con deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2021, n. 139[5] competente all'adozione di tutti i provvedimenti

[5] Sostituisce la Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, alla quale è stata precedentemente attribuita tale competenza, con deliberazione della Giunta regionale, 6 maggio 2015, n. 202 "Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale, 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del Piano di Attuazione regionale".

successivi e necessari all'attuazione del Piano Regionale Garanzia Giovani, ivi compresa l'eventuale riprogrammazione della dotazione finanziaria e del numero dei destinatari delle singole misure.

Come già citato in introduzione, con dgr 451 del 2 agosto 2018, è stato adottato il Piano di Attuazione regionale – Nuova Garanzia Giovani con dettagliata la programmazione del rifinanziamento del programma omonimo per la nuova fase (2018-2020). In continuità con le procedure amministrative della fase precedente, anche la citata dgr delega la DRIFEL all'adozione, con propri atti, dell'eventuale, successiva, riprogrammazione del piano.

Successivamente alla verifica da parte dell'AdG, nel caso di eventuali richieste di modifica/integrazione del PAR, l'API provvede ad apportare le correzioni richieste e procede ad una nuova trasmissione. Secondo quanto previsto nella convenzione della seconda fase, l'OI può variare l'allocazione delle risorse impegnandosi a darne comunicazione all'ANPAL. Le variazioni superiori al 20% saranno valutate da ANPAL, che provvederà a comunicarne l'approvazione.

Aggiornamento Si.Ge.Co.

L'OI informa l'AdG in merito ad eventuali aggiornamenti del Si.Ge.Co. adottato, resisi necessari per effetto di mutamenti del proprio contesto organizzativo e/o procedurale, modiche normative nonché per ogni altra ragione idonea a incidere sul predetto Si.Ge.Co. L'OI si impegna, inoltre, qualora l'AdG abbia trasmesso una versione aggiornata del Si.Ge.Co. del PON ad adeguare in coerenza con quest'ultimo il proprio Si.Ge.Co. In ogni caso, l'OI provvede a comunicare gli aggiornamenti effettuati e ad inviare il Si.Ge.Co. aggiornato all'AdG per gli eventuali adempimenti di competenza. La competenza ad aggiornare il sistema di gestione e di controllo è della Direzione regionale che vi provvede mediante apposite determinazioni dirigenziali di approvazione degli atti di revisione di volta in volta ritenuti necessari. L'adozione delle predette determinazioni avviene previa istruttoria compiuta dall'API, sentite le Aree dirigenziali interessate all'attuazione del PAR, al fine di assicurare la massima coerenza delle procedure e l'efficienza dell'intero sistema.

Controlli di I livello

L'OI si impegna a eseguire i controlli di primo livello ex art. 125, Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, anche in loco presso i beneficiari delle operazioni, ad esaminare eventuali controdeduzioni presentate dai beneficiari ed emanare i provvedimenti relativi al definitivo riconoscimento delle spese sostenute, e ad informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito alle attività e agli esiti dei controlli effettuati, di cui al punto precedente, assicurando la registrazione degli stessi all'interno del sistema informatico dell'AdG – SIGMAgiovani.

Controlli di II livello

L'OI tiene informata l'AdG di ogni comunicazione, osservazione e/o controdeduzione inviate all'AdA. L'ACR è responsabile delle azioni di *follow up* sui controlli di II livello effettuati dall'AdA (cfr. par. 2.6.1.3 Verifiche documentali *in loco* di singole operazioni e par. 2.6.3 Gestione delle irregolarità e dei recuperi).

Avvisi

L'OI invia all'AdG, prima della formale adozione, gli avvisi e i bandi redatti nel rispetto delle dotazioni finanziarie del PAR, dei parametri di costo utilizzati dalla Regione nonché delle finalità indicate nella convenzione e nel PON, evidenziando tutte le necessarie informazioni principali. Successivamente alla verifica da parte dell'AdG, operata con apposita checklist nel caso di eventuali richieste di modifica/integrazione, l'API provvede ad apportare le modifiche richieste e procede ad un nuovo inoltro all'ADG, previa condivisone con le aree coinvolte nelle operazioni.

L'OI, al fine di adempiere agli obblighi informativi di competenza, inserisce in SIGMAgiovani gli avvisi/bandi, gli atti di impegno e dei pagamenti erogati. L'OI registra gli atti programmatori e li inserisce nel sistema informativo ai fini del monitoraggio del MEF IGRUE. Gli impegni contabili sono effettuati per consentire l'avvio e l'esecuzione delle operazioni con i beneficiari.

Rendicontazione delle spese sostenute

Per quanto riguarda la rendicontazione delle spese sostenute, si rimanda integralmente alla relativa procedura adottata per la trasmissione dei dati all'AdC. Per maggiori specifiche si rinvia al paragrafo 2.6.

Al fine di contribuire al conseguimento di livelli di maggiore efficienza nell'avanzamento finanziario del Programma, l'ASIL comunica all'AdG le previsioni di spesa e di rendicontazione, quest'ultime con cadenza almeno trimestrale o, comunque, nel diverso termine periodico comunicato dall'AdG. Qualora l'AdG richieda un aggiornamento delle previsioni in seguito alla constatazione di scostamenti tra i dati reali e quelli previsionali comunicati dall'OI, l'ASIL provvede a comunicare i dovuti chiarimenti. In conformità alle disposizioni di cui agli artt. 77 e 129 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ciascun anno l'ASIL trasmette alla Divisione competente di ANPAL una previsione provvisoria di spesa per l'anno in corso e per quello successivo, al fine di consentire l'invio alla CE dell'elaborazione complessiva della previsione provvisoria di spesa del PON.

Relazione sullo stato di avanzamento delle attività ai fini della redazione del RAA

L'OI fornisce all'AdG tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, in particolare quella necessaria per l'elaborazione della RAA e della Relazione finale di attuazione (RFA) del PON IOG.

Ai fini della trasmissione alla CE della RAA entro le scadenze prefissate, l'ASIL trasmette la relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente, entro i termini previsti dall'AdG, in analogia al modello adottato con la procedura P17 allegata al Si.Ge.Co. di quest'ultima, e i dati relativi agli indicatori per il monitoraggio del piano. Tale relazione contiene le seguenti principali informazioni:

- stato di avanzamento del PAR rispetto all'obiettivo specifico;
- esecuzione finanziaria del PAR;
- descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'esecuzione dell'intervento;
- azioni di sorveglianza e valutazione;
- sintesi dei problemi significativi riscontrati e delle misure adottate, incluso il seguito dato ad eventuali osservazioni formulate dalla Commissione ai sensi dell'art. 51 e 112 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- azioni di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati nell'ambito del PON;
- se del caso, utilizzo delle risorse svincolate in seguito alla soppressione di cui all'art. 143, del Regolamento (UE) 1303/2013;
- se presenti, i casi per i quali non è assicurata la stabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Monitoraggio degli interventi

L'ASIL fornisce all'AdG mediante SIGMAgiovani i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico relativi agli interventi finanziati nell'ambito del PAR. L'ASIL, con cadenza trimestrale, predispone ed invia all'AdG i monitoraggi sugli stati di avanzamento delle attività. L'OI conferma, su richiesta dell'AdG, la completezza dei dati inseriti a sistema ai fini della validazione e della successiva trasmissione al MEF - IGRUE.

Comunicazione trimestrale in merito alle irregolarità e ai recuperi

Periodo di riferimento	Adempimenti	Periodicità	Termine per la scadenza
01 gen – 31 mar	Comunicazione trimestrale in merito alle irregolarità	Trimestrale	Entro 30 gg. dal termine del trimestre di riferimento
01 apr – 30 giu			
01 lug – 30 sett			
01 ott – 31 dic			

Nelle more dell'adozione degli atti di esecuzione di cui all'art. 122 par. 2, con periodicità trimestrale, l'ACR, su richiesta dell'AdG, predispone e trasmette, d'intesa con l'AAI, la comunicazione in merito alle irregolarità entro 15 giorni dalla chiusura del trimestre di riferimento.

Informazione e pubblicità

L'OI si impegna inoltre ad osservare nell'ambito del proprio ruolo e degli interventi in essere i dispositivi in materia d'informazione e pubblicità previsti dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, adeguandosi inoltre, nella progettazione e realizzazione delle azioni di comunicazione, a quanto previsto dalle Linee Guida per la comunicazione, allegate alla convenzione.

Quesiti

L'API richiede all'AdG quesiti interpretativi finalizzati all'adattamento degli avvisi e degli indirizzi operativi, coerentemente con quanto stabilito dal PON IOG.

1.3 Trattamento dei dati personali e sensibili da parte degli enti attuatori

Ai fini della regolazione dei rapporti dell'OI con i beneficiari degli interventi, nonché nella definizione delle modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, si identifica il ruolo e la responsabilità dell'OI e dei soggetti attuatori nel trattamento dei dati personali.

Criteri generali:

- raccolta e registrazione dei dati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi;
- trattamento dei dati in modo lecito, corretto, pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- conservazione del dato in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati;
- custodia e controllo del dato anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ruolo e responsabilità dell'Organismo Intermedio

Il trattamento di dati personali da parte dell'OI Regione Lazio trova giustificazione nell'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse e avviene con tutte le garanzie e nel rispetto dei principi fissati all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679

Il trattamento dei dati è disciplinato in via generale dal Regolamento Regionale 1/2002, alla cui disciplina si rimanda integralmente.

Il trattamento dei dati personali è effettuato dall'OI Regione Lazio secondo le norme contenute nel regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito RGPD, e nel decreto legislativo 20 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE n. 2016/679.

Il titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 4 (n.7), e dell'art. 24 del RGPD, è la Giunta regionale, cui spettano tutte le attività demandate al titolare dal RGPD e, in particolare, l'adozione di misure tecniche e organizzative idonee a garantire, nonché a consentire di dimostrare, che il trattamento dei dati personali è effettuato conformemente al RGPD.

I responsabili del trattamento dei dati personali di cui all'articolo 4 (n.8) e all'articolo 28 del RGPD sono individuati nella persona fisica o giuridica, nell'autorità pubblica, nel servizio o altro organismo, ai quali è affidato il trattamento dei dati personali di competenza regionale dal titolare del trattamento, che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. Il titolare del trattamento conferisce con specifico atto negoziale l'incarico ai singoli responsabili del trattamento, secondo lo schema "G" dell'allegato "NN" del Regolamento Regionale 1/2002. Nell'atto di incarico è, altresì, definita la possibilità di nomina di un sub-responsabile, secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafi 2 e 4, del RGPD.

La Giunta Regionale designa, ai sensi dell'articolo 37 del RGPD, un responsabile della protezione dati, Data Protection Officer, di seguito DPO, i cui compiti sono definiti dagli artt. 474 sexies, septies e octies del Regolamento Regionale 1/2002.

La Giunta regionale, in qualità di titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 2 quaterdecies del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, ha previsto che a svolgere specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano designati i direttori regionali, ciascuno per il proprio ambito di competenza. Le competenze proprie dei direttori, nella loro qualità di soggetti designati, sono indicate dall'art. 474 ter del Regolamento Regionale 1/2002.

Il Direttore Regionale DRIFEL in qualità di soggetto designato assolve quindi, alle funzioni elencate dall'Art. 474 ter del già menzionato Regolamento, provvedendo, in particolare, a:

- verificare la legittimità dei trattamenti di dati personali effettuati dalla struttura di riferimento, siano essi di titolarità della Giunta regionale o in contitolarità con altri enti;
- disporre, in conseguenza alla verifica di cui al precedente punto, le modifiche necessarie al trattamento affinché lo stesso sia conforme alla normativa vigente, ovvero disporre la cessazione di qualsiasi trattamento effettuato in violazione alla stessa;
- predisporre le informative e i consensi, ove previsto dalla normativa, relative al trattamento dei dati personali nel rispetto dell'articolo 13 del RGPD;